

e trista espresse bastevolmente il suo dolore per la perdita di tanti valorosi soldati che lo avevano seguito. Ciò nonostante continuò a portare la Croce impressa nella veste, per mostrare che avea in animo di ritornare al soccorso de' Cristiani di Palestina.

Avvenne poco dopo il ritorno del Re Luigi in Francia, che Enrico III. Re d'Inghilterra passò a vedere i suoi Stati di Gascogna, chiedendo licenza di traversare la Francia; al che non solamente acconsentì il Re Luigi, ma venne ad incontrarlo, e trattollo splendidamente in Parigi per otto giorni continui. Nella conferenza che i due Re ebbero insieme, Luigi come Principe di coscienza assai delicata, propose di restituire agl' Inglese la Normandia, e le altre Provincie ch'erano state ad essi tolte sotto il passato regno; ma nello stesso tempo aggiunse, che disperava di potere ottenere il consenso de' Pari e Baroni, senza il quale non potea far questa restituzione. Nondimeno gl' indusse passato alcun tempo a rilasciare il Limosino, Quercì, Perigord, Agenese, e Xaintonge agl' Inglese, con patto che il Re Enrico avesse a confermare alla Francia il possesso della Normandia, Angiò, Maine, Turena, e Poitù, al che volentieri acconsentì, e questi due Monarchi vissero poscia in stretto vincolo d'amicizia tra loro.

Il pio Luigi fece ancora varie regolazioni dentro del Regno per confermare la pace e la tranquillità tra suoi popoli. Proibì tutte le